

## **RELAZIONE PER GLI ANNI 1983 - 1985**

dalla data di costituzione (5 dicembre 1983) al 28 maggio 1985

### **1. Costituzione della Commissione**

La Commissione venne costituita il 5 dicembre 1983.

Si legge nel verbale della seduta di Consiglio di quel giorno: “ Su relazione dell’Avv. Radice: proposta di costituzione di una commissione per i rapporti internazionali.

Delibera di costituire la commissione proposta, designando a farne parte gli avvocati Radice, Della Campa, Pagani e Lampiasi i quali riferiranno al Consiglio sulle strutture da adottare”.

La costituzione della Commissione fu in realtà il risultato dell’impegno e dell’entusiasmo di un piccolo gruppo di avvocati che da tempo avevano maturato esperienze e conoscenze in ambito europeo ed internazionale, sia sul piano professionale, sia nel campo delle associazioni internazionali di avvocati.

Per quanto mi riguarda, una volta entrato in Consiglio, nel gennaio 1982, grazie anche ad esperienze in precedenza maturate, mi proposi subito l’obiettivo di dare un’apertura internazionale al nostro Ordine.

Nel corso dell’anno 1982 non fu possibile proporre la questione della Commissione perché il Consiglio dell’Ordine era interamente assorbito da altri pressanti impegni.

Dopo l’elezione a Presidente del Prof. Alberto Dall’Ora, avvenuta nel novembre 1982, si ricrearono le condizioni per la ripresa della normale attività del Consiglio.

Nel gennaio del 1983 presentai una proposta per la costituzione di una commissione che si occupasse in modo specifico dei rapporti internazionali.

Forse il problema non era molto sentito da parte dei Consiglieri dell’Ordine e non fu facile giungere al risultato.

Solo il 5 dicembre 1983, il Consiglio deliberò l’accoglimento della proposta.

Fu pertanto possibile prendere subito concrete iniziative.

### **2. Partecipazione, per la prima volta, di colleghi stranieri alla Cerimonia di Inaugurazione dell’Anno Giudiziario.**

Il successivo giorno 6 dicembre, a mezzo telex, informai i colleghi Mauro Rubino Sammartano, Mario Scamoni, Giovanni De Berti e Gaetano Sardo dell’avvenuta costituzione della Commissione e proposi loro un incontro per il giorno 9 dicembre.

Nel corso di quell’incontro, presenti anche i consiglieri dell’Ordine Massimo Della Campa ed Ignazio Lampiasi, si decise di dare subito corso agli inviti ai colleghi stranieri per la cerimonia di inaugurazione dell’anno giudiziario 1984, cerimonia prevista per il giorno 11 gennaio 1984.

Il tempo a disposizione per attuare un’iniziativa rilevante e del tutto inedita per l’Ordine di Milano era veramente ristretto.

Vennero subito informati il Presidente del Consiglio Prof. Dall’Ora ed il Consiglio stesso. Inoltre vennero presi contatti con il Presidente della Corte d’Appello Dott. Francesco Falletti e con il Procuratore Generale Dott. Antonio Corrias, i quali accolsero con calore l’iniziativa.

Tutto si svolse in un clima di grande entusiasmo.

Data la novità dell’iniziativa ed il poco tempo a disposizione, il numero degli inviti fu necessariamente limitato.

L’invito, accolto con molto favore, fu rivolto ai rappresentanti della C.C.B.E., dell’IBA, dell’UIA, dell’AIJA nonché ai Presidenti degli Ordini di Barcellona, Bruxelles, Londra e Parigi.

La manifestazione ebbe pieno successo e fu completamente autofinanziata.

Per la prima volta Milano si allineava con gli altri maggiori ordini europei.

Nella Rivista del Consiglio n. 1/1984, pag. 46, vi è una diffusa relazione sull’argomento.

Il giorno 11 gennaio 1984, assieme ai componenti del Consiglio dell’Ordine, entrarono in Aula Magna, indossando le rispettive toghe, il Dott. Franz Reichenbach di Zurigo, Presidente dell’IBA, Me Ludwig A.E. Briet di Rotterdam, Presidente dell’UIA, l’Avv. Giovanni De Berti, nella sua veste di Presidente

dell'A.I.J.A, Mr J.Nigel W. Dodds di Londra, Presidente dello Young Solicitors Group of the Law Society of England and Wales, l'Avv. Antonio Placencia, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Barcellona e Me Jean-Louis Delvolvé, in rappresentanza dell'Ordine degli Avvocati di Parigi.

Nel discorso di inaugurazione dell'Anno Giudiziario, il Presidente del Consiglio dell'Ordine Prof. Alberto Dall'Ora diede particolare rilievo all'avvenimento. (La Rivista del Consiglio, n.1/1984 gennaio – febbraio, pag. 43).

La presenza per la prima volta di avvocati stranieri all'inaugurazione dell'anno giudiziario a Milano è immortalata in una fotografia che riprende il gruppo degli ospiti con il Presidente Alberto Dall'Ora, consiglieri dell'Ordine e componenti della neocostituita Commissione Rapporti Internazionali.



*In prima fila, da sinistra: Umberto Tracanella, Giorgio Tarzia, Massimo Della Campa, Giulia Minoli, J.Nigel W.Dodds, Franz Reichenbach, Giovanni De Berti, Alberto Dall'Ora, Enrico Radice, Vinicio Premuroso, Sergio Carpinelli. In seconda fila, da sinistra, si riconoscono: Luciano De Rienzo, Mauro Rubino Sammartano, Domenico Bellantoni, Remo Danovi, Ludwig A.E.Briett, Jean-Louis Delvolvé, Luigi Pagani.*

Dopo la cerimonia gli ospiti stranieri ebbero un incontro con i rappresentanti del Consiglio dell'Ordine ed i componenti della Commissione nell'aula del Consiglio.

In serata, con numerosi avvocati dell'Ordine di Milano, furono ricevuti alla Villa Comunale di Via Palestro dal Sindaco Carlo Tognoli.

I partecipanti furono 160: 13 gli ospiti, 147 gli avvocati milanesi con i rispettivi accompagnatori. Erano presenti anche il Presidente della Corte d'Appello Dott. Francesco Falletti ed il Procuratore Generale Dott. Antonio Corrias.

Con la propria iniziativa, Milano portava la sua vita giudiziaria al di là dei confini, inserendosi in una prassi già largamente applicata all'estero.

Vi era la volontà di ricambiare analoghi inviti più volte ricevuti dal nostro Ordine, di dare rilievo alla manifestazione in ambito internazionale e di offrire l'occasione, per l'Ordine di Milano e per il suo Presidente, di coinvolgere le autorità cittadine ed i capi degli uffici giudiziari.

Sul piano organizzativo e logistico, vorrei ricordare che il programma dell'incontro con gli ospiti stranieri era stato così concepito.

Hotel di riferimento: Jolly Hotel President, Largo Augusto.

- martedì sera 10 gennaio, cena con consiglieri dell'Ordine e con componenti della Commissione
- mercoledì 11 gennaio, giorno dell'inaugurazione:
  - incontro presso il Consiglio dell'Ordine
  - partecipazione alla Cerimonia di Inaugurazione in Aula Magna
  - ricevimento dopo la cerimonia presso il Consiglio dell'Ordine
  - cena in onore degli ospiti stranieri nella Villa Comunale di Via Palestro.

### 3. Composizione della Commissione

Alla data della prima riunione, tenutasi il 9 dicembre 1983, la Commissione era così composta:

Massimo Della Campa, Ignazio Lampiasi, Gigi Pagani ed Enrico Radice, consiglieri dell'Ordine, nonché Roberto Baldi, Giovanni De Berti, Mauro Rubino Sammartano, Gaetano Sardo e Mario Scamoni.

### 4. Regolamento della Commissione

Dopo la sua costituzione, secondo le direttive del Consiglio, la Commissione affrontò il tema della propria struttura e mise a punto una proposta di Regolamento che fu presentata all'esame ed all'approvazione del Consiglio.

Nella proposta originaria la Commissione era stata concepita come una struttura strettamente collegata al Consiglio e sottoposta al controllo ed alla direzione dello stesso.

Per questo si era previsto che la Commissione fosse presieduta formalmente dal Presidente del Consiglio e che quest'ultimo designasse, fra i consiglieri facenti parte della Commissione, un suo delegato con funzioni di coordinatore. Il Consiglio non ritenne di condividere questa indicazione e pertanto il testo del Regolamento venne così formulato.

REGOLAMENTO APPROVATO DAL CONSIGLIO DELL'ORDINE, SU RELAZIONE DELL'AVV. RADICE, CON DELIBERA IN DATA 2 LUGLIO 1984.

ORDINE AVVOCATI E PROCURATORI DI MILANO.  
Commissione per i Rapporti Internazionali.

#### Regolamento.

1. La Commissione ha i seguenti compiti:
  - (a) Promuovere lo studio dei problemi di diritto internazionale e comparato e dei problemi riguardanti l'attività professionale nei rapporti con l'estero.
  - (b) Promuovere e sostenere ogni iniziativa per la formazione dell'avvocato europeo ed internazionale, in particolare:
    - incoraggiando, facilitando e sviluppando i periodi di reciproca pratica e tirocinio professionale dei giovani praticanti ed avvocati all'estero ed in particolare nei Paesi delle Comunità Europee, con il computo di tali periodi di pratica ai fini del compimento della pratica professionale;
    - promuovendo lo scambio di esperienze professionali con gli avvocati stranieri;
    - organizzando seminari di studio su problemi posti dalla pratica del diritto comunitario e del diritto comparato.
  - (c) Tenere i contatti con le associazioni internazionali di avvocati ( C.C.B.E., U.I.A., I.B.A., A.I.J.A. ed altre ) al fine di:

- assicurare la partecipazione attiva degli avvocati milanesi a congressi e incontri da queste organizzati
  - effettuare proposte o, a seconda dei casi, designazioni di competenza di Milano.
- (d) Concorrere all'armonizzazione delle regole professionali e della legislazione sul piano europeo ed internazionale.
  - (e) Curare l'organizzazione, in sede locale, di manifestazioni di carattere internazionale estese anche ai rappresentanti di Ordini ed associazioni stranieri.
  - (f) Assicurare la partecipazione e la rappresentanza dell'Ordine a manifestazioni organizzate da Ordini ed associazioni stranieri.
2. La Commissione è composta da Consiglieri in numero massimo di tre e da iscritti non consiglieri in numero massimo di nove. La Commissione sceglierà tra i suoi membri un presidente ed un segretario.
  3. I componenti della Commissione sono nominati dal Consiglio, con durata biennale.
  4. La Commissione costituirà e coordinerà il funzionamento del "Gruppo Internazionale Avvocati" del quale saranno invitati a far parte i colleghi interessati ai rapporti con l'estero ed allo studio dei problemi relativi ai rapporti stessi.

Nella riunione del 12 luglio 1984, la Commissione prese atto dell'avvenuta approvazione del Regolamento da parte del Consiglio, con la modifica che il Presidente venisse nominato dalla Commissione stessa.

Nella successiva riunione della Commissione del 20 settembre 1984, vennero nominati all'unanimità:

Presidente: Enrico Radice

Segretario: Mauro Rubino Sammartano.

##### **5. Attività della Commissione nel corso dell'anno 1984.**

La Commissione, fin da subito, si trovò ad affrontare il tema dei rapporti fra l'Avvocatura Italiana e l'UIA – Unione Internazionale Avvocati – con particolare riguardo ai problemi sorti a seguito delle dimissioni dalla carica di primo Vice-Presidente da parte dell'Avv. Enrico Biamonti di Roma.

Le ragioni che avevano determinato tali dimissioni ed il conseguente venir meno di una presidenza italiana dell'UIA avevano provocato uno stato di tensione fra l'associazione internazionale e l'avvocatura italiana.

Ai fini del superamento della situazione creatasi, i componenti della Commissione Mauro Rubino Sammartano ed Enrico Radice, nel febbraio 1984, invitati dall'Avv. Kellerhals, Presidente dell'Ordine di Berna, ebbero un incontro, in occasione della riunione della Presidenza U.I.A. in quella città, con l'Avv. Ludwig Briet, Presidente e con l'Avv. Francois Martin, Segretario dell'Unione Internazionale Avvocati.

A seguito di tale incontro, la Commissione si fece promotrice di una riunione dei rappresentanti di tutti gli Ordini nazionali soci dell'U.I.A. ai fini di una valutazione comune dei rapporti con l'U.I.A. e dell'assunzione di una posizione unitaria.

Nel corso dell'incontro, tenutosi a Milano il 27 ottobre 1984, venne adottata una delibera nella quale veniva precisata la posizione degli Ordini italiani che fu comunicata formalmente alla Presidenza dell'UIA, al Comitato Direttivo dell'UIA ed agli Ordini Italiani membri dell'UIA con lettera del 20 novembre 1984.

La Commissione iniziò inoltre a promuovere i contatti con gli altri Ordini europei e a coordinare la partecipazione di rappresentanti del nostro Ordine alle cerimonie di inaugurazione dell'anno giudiziario e a manifestazioni che si svolgevano negli altri Paesi europei.

L'attività della Commissione riguardò inoltre:

- i rapporti con l'IBA – International Bar Association;
- la formazione di un elenco di corrispondenti esteri per facilitare i contatti fra gli avvocati italiani e colleghi di altri paesi

- la formazione di un elenco di avvocati di Milano in grado di corrispondere in lingue estere ( iniziativa che non ebbe attuazione in considerazione delle difficoltà ad essa connesse)
- l'organizzazione del " Gruppo Internazionale Avvocati ".

Fu proposto al Consiglio di procedere alla spedizione della " Rivista del Consiglio " ad ordini stranieri e ad associazioni internazionali di avvocati.

Venne organizzato un seminario di carattere internazionale sul tema: " La Convenzione di Roma del 19 giugno 1980 sulla legge applicabile alle obbligazioni contrattuali ", allora non ancora ratificata dall'Italia e non ancora entrata in vigore.

Negli ultimi mesi del 1984 vennero inoltre prese le decisioni relative alla Cerimonia di Inaugurazione dell'Anno Giudiziario 1985.

Spiace ricordare che la cerimonia di inaugurazione dell'Anno Giudiziario del gennaio 1985 si svolse in un clima ben diverso da quello di entusiasmo e di cordiale amicizia che aveva caratterizzato la cerimonia dell'anno precedente.

Gravi tensioni e contrasti manifestatisi nell'ambito del Consiglio dell'Ordine negli ultimi mesi del 1984 non favorirono uno svolgimento in piena serenità delle varie manifestazioni connesse all'inaugurazione dell'anno giudiziario.

Il 22 gennaio 1985 si tenne una riunione della Commissione nella quale riferii in merito all'attività svolta nell'ultimo semestre e nella quale venne delineato il programma per l'anno 1985.

I problemi insorti in seno al Consiglio dell'Ordine crearono le condizioni per le dimissioni, dalla carica e dal Consiglio, del Presidente Prof. Alberto Dall'Ora, avvenute nel corso della seduta di Consiglio del 25 marzo 1985.

Subito dopo le dimissioni di Dall'Ora, altri cinque consiglieri fra i quali il sottoscritto, in data 28 marzo 1985, constata l'impossibilità di continuare un utile e proficuo svolgimento dell'attività istituzionale, rassegnarono le loro dimissioni.

Seguirono le riunioni della Commissione del 3 aprile e del 28 maggio 1985.

Nel corso di quest'ultima riunione, quale Presidente, misi in luce l'importante ed intensa attività svolta dalla Commissione fin dalla sua costituzione ed i positivi risultati raggiunti.

Dopo di che la mia carica di Presidente ebbe termine lo stesso giorno 28 maggio, in anticipo rispetto alla scadenza prevista dal Regolamento.

E' per me motivo di orgoglio sapere che l'iniziativa dell'invito ai rappresentanti degli ordini stranieri in occasione dell'inaugurazione dell'Anno Giudiziario è diventata un tradizione importante dell'Ordine degli Avvocati di Milano e che la Commissione ha acquistato importanza e si è consolidata nel corso degli anni.

5 maggio 2016

*Avv. Enrico Radice*